

Nasce “TechForCare”: una piattaforma open source a supporto dell’emergenza sanitaria grazie alla collaborazione tra I-RIM, l’Istituto per la Robotica e le macchine intelligenti e Maker Faire Rome – The European Edition

Roma, 7 aprile 2020 – Uno spazio comune, una vera coalizione per mettere in contatto la capacità di innovare delle community di esperti nelle nuove tecnologie con le necessità stringenti di medici, infermieri e di tutti gli operatori impegnati nell’emergenza. Ecco l’essenza di **TechForCare** (<https://techforcare.com>), una piattaforma open source, nata su iniziativa di **I-Rim**, l’Istituto per la Robotica e le Macchine Intelligenti che riunisce la ricerca accademica più visionaria e l’industria più aperta alle tecnologie avanzate e **Maker Faire Rome- The European Edition** punto di incontro della community dei [makers](#) e degli innovatori in generale.

Negli ultimi giorni sono emerse molte soluzioni, creative e inaspettate, per aiutare chi si trova, in prima linea, a fronteggiare una situazione difficilmente immaginabile. Il movimento maker, il mondo accademico, i centri di ricerca hanno reagito con cuore, idee e tecnologie. Ora serve organizzare, coordinare e condividere progetti e prototipi. Questo l’obiettivo principale della piattaforma.

TechForCare vuole offrire soluzioni concrete e verificate, replicabili in molte realtà locali per i tanti problemi reali che hanno necessità di essere risolti in tempi brevi. Un hub, in stile open innovation, in costante ricerca di nuove idee per allargare il numero di progetti offerti e tracciare nuovi modelli di produzione e cooperazione sociale.

La piattaforma conterrà una selezione di risorse, tecnologie, macchine intelligenti e robot per contrastare la pandemia da Covid-19 e contenere i suoi effetti pesanti sulle strutture sanitarie e su quelle a supporto. Il focus non è su quanto “si potrebbe fare”, ma su ciò che si può fare, oggi e qui, e che si può replicare ovunque serva.

I progetti saranno accessibili e disponibili a tutti: gli operatori potranno segnalare le loro esigenze; i centri di ricerca, i maker, gli sviluppatori, gli ingegneri e i professori che vorranno contribuire potranno caricare i progetti e sarà poi possibile, grazie alla piattaforma, realizzare il matchmaking con i produttori e i fablab nei diversi territori per la realizzazione dei prototipi e la successiva stampa e produzione. Il tutto all’insegna della sussidiarietà.

La piattaforma **TechForCare**, attraverso i promotori I-RIM e Maker Faire Rome, ha subito raccolto l'adesione entusiasta delle comunità di maker e ricercatori e si avvale della collaborazione attiva del fablab di Milano [Opendot](#) coordinato da Enrico Bassi; del [fablab Medaarch](#) di Cava de' Tirreni (Sa) guidato da Amleto Picerno; [del fablab Napoli](#) coordinato da Antonio Grillo; delle realtà [Graphid3a e DroniLab srl](#) di Cosenza che fanno capo a Paolo Mirabelli; della piattaforma di sviluppo di dispositivi medici open source [Ubor](#) - che ha il suo quartier generale nel Centro di Ricerca E.Piaggio dell'Università di Pisa - e consente di progettare dispositivi medici open source conformi agli standard di sicurezza ed efficacia; della piattaforma [Careables](#), nata da un progetto H2020, che raccoglie soluzioni open per la cura e la salute realizzate da makers, utenti e medici, e dell'associazione [Make in Italy](#), che sta lavorando in questo periodo proprio per coordinare gli sforzi di makers e laboratori.

Sul lato accademico tutte le realtà di punta della ricerca robotica italiana sono coinvolte, tra le quali l'Istituto Italiano di Tecnologia - IIT, l'Università di Pisa, il Politecnico di Milano, l'Università Politecnica delle Marche, l'Università di Padova, la Scuola S. Anna e l'Università di Roma-Tre.

La coalizione TechForCare è aperta a chiunque voglia proporre idee e soluzioni utili a fronteggiare la terribile emergenza sanitaria che stiamo vivendo.

TechForCare – <https://techforcare.com> - #techforcare

Ufficio stampa: ufficiostampa@innovacamera.it – press@makerfairerome.eu